

Bianco e l'arte di "Guardare per aria"

Pubblicato: Martedì 1 Dicembre 2015



Si intitola **"Guardare per aria"** l'ultimo album di **Bianco**. Come a dare l'idea che ogni parola raccontata in quest'ultimo lavoro sia arrivata dando spazio ai sogni e alle cose belle.

Il cantautore di Torino domenica sera (29 novembre) ha fatto tappa al Twiggy Caffè trascinando il pubblico in un mondo capace di unire la poesia delle parole con l'energia della musica.

"E' un album che la gente sta accogliendo lentamente, molti lo incontrano durante i live e sono contento di scoprire che piace. Sto girando con questa band, di cui sono molto orgoglioso, e questo permette di dare spazio anche agli arrangiamenti e ai suoni, non solo ai testi".

Un lavoro presentato dal singolo **"Corri Corri"** cantato con l'amica **Levante**, (di cui ha prodotto anche l'ultimo album ndr) , e dove si incontrano brani come "Le Dimensioni Contano" nato in collaborazione con Niccolò Fabi o i riuscitissimi "Stelle di Giorno" e "Filo D'erba". Bellissimo poi, il testo di "Drago". Insomma, Bianco è un cantautore tutto da scoprire e non ci vuole molto per restare "incastrati" tra le sue melodie.

Un lavoro, quello di "Guardare per Aria" uscito nel febbraio del 2015, preceduto dall'album di debutto "Nostalgina" e da "Storia del futuro (2012)" sempre per INRI, l'etichetta discografica torinese. E ora si guarda al futuro: "in programma c'è nuovo album, dopo questo tour mi fermerò per scrivere".

Intanto lo spazio è per i live. **"In questi anni credo di essere cresciuto molto musicalmente** anche se

non nascondo una certa dose di imbarazzo. Mi chiedo sempre cosa pensa la gente dei pezzi, come li accoglierà. Questa cose non riesco a guarirla ma quando suoniamo è sempre una fortuna. Ho la possibilità di portare in giro il mio progetto e girando per l'Italia incontro sempre più persone che conoscono le mie canzoni”.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it